



In sintesi

Lo scorso **5 maggio** sono stati **pubblicati i nuovi Implementing Technical Standards (ITS) in materia di reporting e disclosure**.

Entrambi i regolamenti **si applicheranno**, sia per le rilevazioni annuali sia per quelle trimestrali, **nel 2024 con data di riferimento 31 dicembre 2023**.

In merito agli sviluppi dei lavori per l'integrazione dei principi di sostenibilità in Solvency II, si segnala il lancio da parte di EIOPA, lo scorso **16 maggio**, di un nuovo **strumento open-source per la modellizzazione e la gestione dei rischi legati al cambiamento climatico negli scenari di stress** e la presentazione di altre iniziative per promuovere strumenti simili.

Tra le **pubblicazioni** si segnalano: i) il **Provvedimento IVASS n. 131**, recante modifiche in materia di **integrazione dei rischi di sostenibilità, nell'attività di investimento e nel sistema di governance** delle imprese di assicurazione; ii) il **Risk Dashboard EIOPA** basato sui dati Solvency II del **quarto trimestre 2022**.

Nell'**approfondimento** si illustrano le **principali modifiche alla reportistica introdotte dai nuovi ITS**.

Indice

Le principali novità

- *Review 2020: Pubblicazione dei nuovi ITS in materia di reporting e disclosure*
- *Aggiornamenti in tema di sostenibilità e Solvency II*

Altre pubblicazioni

- *IVASS: Pubblicazione del provvedimento n. 131, recante modifiche e in materia di investimenti e di governance*
- *EIOPA: Risk Dashboard al Q4 2022*

Approfondimento

- *Il Pillar III e i nuovi Implementing Technical Standards in materia di reporting e disclosure*

Appendice

- *Il Volatility Adjustment: andamento e sue componenti*

Le principali novità



Review 2020: Pubblicazione dei nuovi ITS in materia di reporting e disclosure

Lo scorso **5 maggio** sono stati **pubblicati in Gazzetta Ufficiale** dell'Unione europea i **nuovi Implementing Technical Standards (ITS) in materia di reporting e disclosure**.

Entrambi i regolamenti **si applicheranno**, sia per le rilevazioni annuali sia per quelle trimestrali, **nel 2024 con data di riferimento 31 dicembre 2023**.

I nuovi regolamenti abrogano, rispettivamente, i Regolamenti di esecuzione (UE) 2015/2450 e 2015/2452 e modificano le norme tecniche di attuazione per quanto riguarda i modelli per la presentazione delle informazioni alle Autorità di vigilanza (*Regular Supervisory Reporting, RSR*) e al mercato (*Solvency and Financial Condition Report, SFCR*) (cfr. Approfondimento).

Aggiornamenti in tema di sostenibilità e Solvency II

Lo scorso **16 maggio** EIOPA organizzato un **evento dedicato alla presentazione di un nuovo strumento open-source** (l'App [CLIMADA](#)) **per la modellizzazione e la gestione dei rischi legati al cambiamento climatico in Solvency II negli scenari di stress** in ambito ORSA e di altre iniziative per promuovere strumenti simili.

L'App utilizza un'interfaccia utente creata da EIOPA e il modello catastrofale *open source* CLIMADA e **nasce per andare incontro alla difficoltà**, per le compagnie di assicurazione (come riscontrato dall'Autorità stessa nella guida applicativa sull'esecuzione della valutazione della materialità del cambiamento climatico e sull'utilizzo di scenari idonei nell'ORSA), **di individuare strumenti di modellizzazione facilmente disponibili sul mercato**, a causa dei costi elevati e delle difficoltà di utilizzo.

Altre pubblicazioni



IVASS: Pubblicazione del provvedimento n. 131, recante modifiche e in materia di investimenti e di governance

Lo scorso **10 maggio** è stato **pubblicato il Provvedimento IVASS n. 131** recante modifiche e integrazioni in materia di finanza sostenibile (entrato in vigore il giorno successivo).

Tra le quattro aree disciplinate dal Provvedimento si segnalano quelle dedicate all'introduzione di **modifiche al Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016** (recante disposizioni in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche) e

al Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 (recante disposizioni in materia di sistema di governo societario).

I Regolamenti vengono modificati **per recepire le modifiche e integrazioni** al framework Solvency II **in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità**, rispettivamente, **nell'attività di investimento e nel sistema di gestione dei rischi e nelle politiche di remunerazione delle imprese di assicurazione**.

EIOPA: Risk Dashboard al Q4 2022

Il 15 maggio EIOPA ha pubblicato il **Risk Dashboard** basato sui dati Solvency II del quarto trimestre 2022.

L'analisi dell'Autorità rileva che **le principali preoccupazioni per il settore assicurativo europeo continuano ad essere le esposizioni ai rischi macro e di mercato**, mentre tutte le altre categorie di rischio rimangono a livelli medi.

Con riferimento ai **rischi legati al contesto macroeconomico**, il report segnala, da un lato, un **lieve miglioramento delle previsioni per la crescita del PIL globale e livelli bassi di disoccupazione**; dall'altro, **previsioni dei prezzi al consumo ancora elevate, saldi di finanza pubblica deteriorati e inasprimento della politica monetaria delle banche centrali**.

I **rischi di mercato** - la cui esposizione da parte degli assicuratori risulta tuttavia invariata - risultano invece **elevati a causa dell'aumento della volatilità nei mercati obbligazionari e azionari** (proseguita anche nel primo trimestre del 2023).

Per quanto riguarda gli altri principali rischi per il settore assicurativo, l'Autorità rileva un **incremento dei rischi di liquidità e finanziamento**, una sostanziale **stabilità per i rischi di redditività e solvibilità**, riflesso di un aumento del SCR ratio per le compagnie vita e di un lieve calo per gli assicuratori danni, e **per i rischi di sottoscrizione**.

Approfondimento

Il Pillar III di Solvency II e nuovi ITS in materia di reporting e disclosure

Il terzo pilastro di Solvency II definisce gli obblighi di informativa al pubblico e all'Autorità di vigilanza e prevede che, a livello sia individuale sia di gruppo, le imprese di assicurazione predispongano **due relazioni qualitative** (*Solvency and Financial Condition Report - SFCR; Regular Supervisory Reporting - RSR*) accompagnate da **modelli di tipo quantitativo** (*Quantitative Reporting Templates - QRTs*).

Entrambe le relazioni devono includere informazioni relative a:

- ✓ **attività e risultati**: una descrizione dell'attività e delle prestazioni dell'impresa;
- ✓ **sistema di governance**: una descrizione del sistema di governance e una valutazione della sua adeguatezza al profilo di rischio dell'impresa;
- ✓ **profilo di rischio**: un resoconto di ogni categoria di rischio;
- ✓ **valutazioni ai fini di solvibilità**: una descrizione delle basi e dei metodi utilizzati per la loro valutazione.
- ✓ **gestione del capitale**: una descrizione della gestione del capitale.

Le **norme tecniche di attuazione** di tali obblighi e le modalità di compilazione dei QRT sono normate attraverso due Regolamenti di esecuzione (c.d. *Implementing Technical Standards, ITS*) e **riguardano** le seguenti aree: **bilancio d'esercizio, investimenti, requisiti di capitale, riserve tecniche, informazioni ai fini della stabilità finanziaria**, ecc.

Lo scorso **5 maggio** - dopo un processo di revisione avviato a luglio del 2019 - sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea i **nuovi Implementing Technical Standards in materia di reporting** ([Reg.\(UE\) 2023/894](#)) e **disclosure** ([Reg.\(UE\) 2023/895](#)) che abrogano, rispettivamente, i precedenti Regolamenti (UE) 2015/2450 e 2015/2452.

Entrambi **si applicheranno**, sia per le rilevazioni annuali sia per quelle trimestrali, **nel 2024 con data di riferimento 31 dicembre 2023**.

Il processo appena concluso rientrava nel processo di revisione più generale di Solvency II ma ha seguito un percorso indipendente e parallelo per la necessità, secondo EIOPA, di implementare alcune importanti modifiche già nella regolamentazione attuale, senza attendere la conclusione dell'intero processo **con l'obiettivo**, in particolare, di: i) **ridurre i costi di reportistica per le compagnie**; ii) **integrare i QRTs con nuove informazioni sui rischi emergenti** e su aree per le quali sono state riscontrate lacune nei dati; iii) **rafforzare l'implementazione del principio di proporzionalità**.

I testi finali **confermano la bozza di emendamenti pubblicata il 31 marzo 2022** e sottoposta a successiva valutazione da parte della Commissione europea e ad approvazione del Parlamento e del Consiglio europeo. La bozza era a sua volta basata sul *Report on quantitative reporting templates* diffuso il 17 dicembre 2020 in occasione della pubblicazione dell'Opinion EIOPA, sulla successiva pubblica consultazione condotta nel corso del 2021 e su workshop pubblici organizzati da EIOPA stessa per ricevere contributi da tutti i soggetti interessati.

Le **modifiche** introdotte riguardano: i) l'**eliminazione/semplificazione/razionalizzazione di alcuni template esistenti**; ii) l'introduzione di **nuovi QRTs** o di **nuove informazioni** in QRTs già esistenti **sui nuovi rischi "emergenti"**; iii) l'**introduzione di nuovi QRTs** o di **nuove informazioni** in QRTs già in esistenti **sui rischi già monitorati** e per i quali l'Autorità ha ritenuto di dover richiedere informazioni aggiuntive; iv) la modifica o l'introduzione di nuove soglie ai fini dell'applicazione del principio di proporzionalità; v) modifiche all'area della reportistica da produrre ai fini della stabilità finanziaria.

Più nel dettaglio, **si segnalano**, in particolare:

✓ l'eliminazione dei QRT su **premi, risarcimenti e spese per l'attività cross-border** e la loro sostituzione con **nuovi QRT contenenti un maggior livello di dettaglio** delle informazioni sulla localizzazione dell'attività;

✓ l'introduzione di un **nuovo QRT** contenente informazioni sulla **quota di investimenti esposta ai rischi fisici e di transizione** derivanti dai cambiamenti climatici;

✓ la richiesta di nuove informazioni relative alla **quota di premi danni a copertura dei rischi legati al clima** ed eventuale presenza di **misure di prevenzione** di tali rischi;

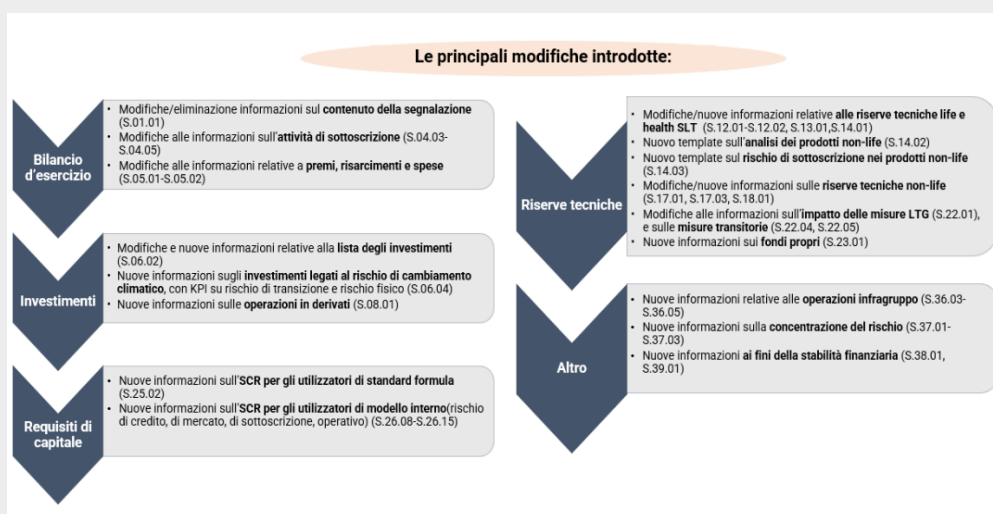
✓ l'introduzione di un **nuovo QRT** contenente le **informazioni per linee di business per i prodotti non-life** (in analogia a quanto già previsto per i prodotti *life*);

✓ l'introduzione di un **nuovo QRT** contenente informazioni **sui prodotti non-life esposti al rischio cyber**;

✓ dieci **nuovi QRT** sulla struttura dei moduli di rischio **per gli utilizzatori di modello interno**;

✓ **nuovi QRT sulle transazioni infragruppo** (in allineamento con la Direttiva FICO per i conglomerati finanziari);

✓ **modifiche all'area della reportistica da produrre ai fini della stabilità finanziaria** (tra cui la rimozione della reportistica annuale, nuovi indicatori di liquidità, informazioni aggiuntive sulla *duration* delle riserve tecniche).

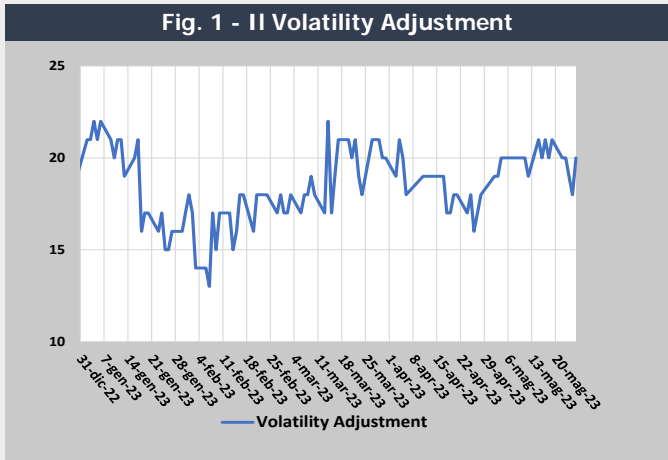


Volatility Adjustment: andamento e sue componenti

Il 26 maggio il **Volatility Adjustment** applicabile dalle compagnie europee era pari a **20 bps** (secondo elaborazioni ANIA), in lieve aumento rispetto al valore registrato a fine aprile (18 bps) (fig. 1).

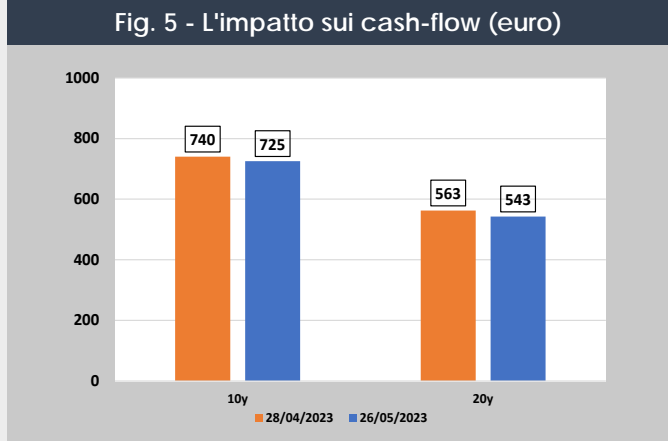
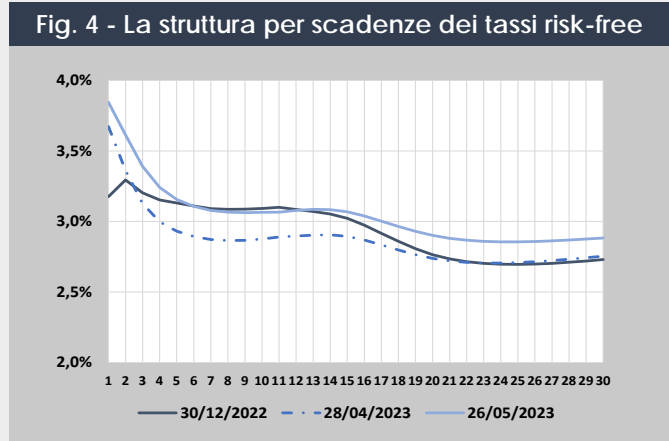
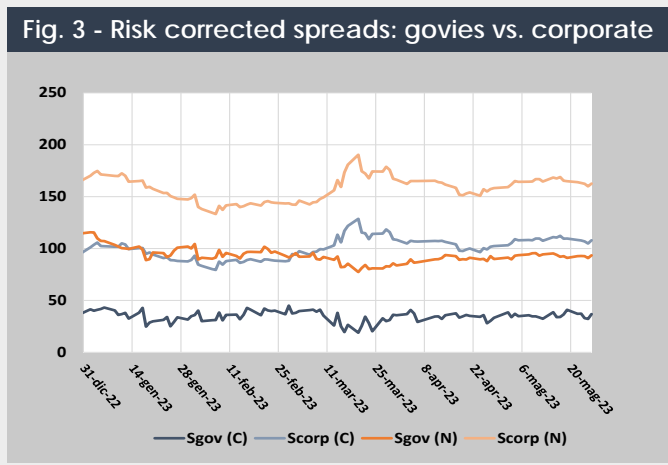
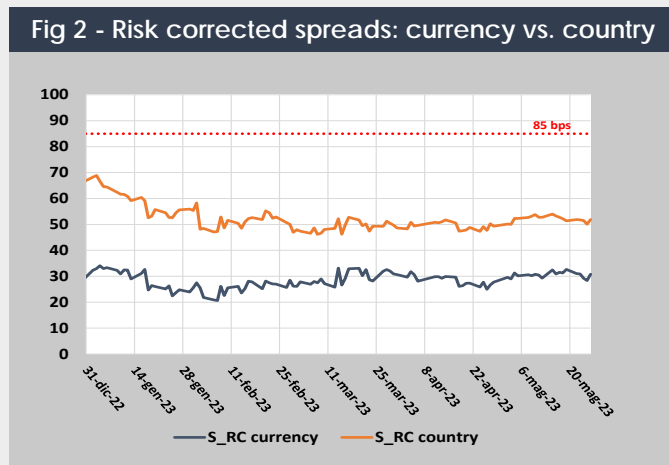
L'incremento di due punti base è stato determinato da un incremento del valore dei tassi interni di rendimento dei portafogli, sia governativi sia corporate, rappresentativi del portafoglio medio delle compagnie europee (fig. 3), e dal conseguente aumento del *risk-corrected currency spread* da 28 bps a 31 bps (fig. 2).

La fig. 5 mostra l'impatto, a 10 e a 20 anni, dell'innalzamento della curva dei tassi risk-free nel medesimo periodo (fig. 4) su un flusso di cassa di importo pari a 1000 euro.



mese	VA euro	VA Italia	RFR 10y (+VA)	RFR 20y (+VA)
26/05/2023	20	20	3,27%	3,10%
28/04/2023	18	18	3,06%	2,92%

Fonte: Elaborazioni ANIA su dati EIOPA e Refinitiv (valori in bps dove non specificato)



Fonte grafici: elaborazioni ANIA su dati EIOPA e Refinitiv